

**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA SULL'IPOTESI PER LA DISTRIBUZIONE DEL
FONDO EX ART. 15 CCNL 1/04/1999 DEL COMUNE DI VENASCA ANNO 2015
SOTTOSCRITTA IL 28/12/2015**

La presente relazione viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004 comma 3 ai fini del controllo da parte del Revisore dei conti della compatibilità dei costi derivanti dalla distribuzione del fondo ex art. 15 CCNL 1/04/1999 con i vincoli di bilancio.

La delegazione trattante di parte pubblica del Comune di Venasca e la delegazione trattante di parte sindacale hanno sottoscritto in data 28/12/2015 l'ipotesi in ordine alle modalità di distribuzione del fondo risorse decentrate per l'anno 2015.

1. COSTITUZIONE DEL FONDO

La parte stabile del fondo risulta così costituita:

.	
IMPORTO FONDO STORICO	12.994,78
Incremento 0,62% monte salari 2001 (art. 32 c. 1)	960,92
Incremento 0,50% monte salari 2001 (art. 32 c. 2)	774,94
Incremento 0,20% monte salari 2001 (art. 32 c. 7) alte prof.	
Recupero progressioni, RIA e ind. comparto personale cessato, trasferito o verticalizzato (compreso 2009)	
Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 2004	2.228,71
Incremento 0,50% monte salari 2003 (art. 4 c. 1 CCNL del 9/5/2006)	948,85
Incremento dello 0,60% monte salari anno 2005 (CCNL 11/4/2008)	1.233,46
Ulteriori risorse art. 15, comma 5 CCNL 1/04/99	4.980,85
sub Totale fondo stabile	24.122,51
deduzioni per cessazioni l.n. 122/2010	2.194,55
Totale fondo stabile	21.927,96

La costituzione del fondo prevede, oltre alla determinazione degli importi derivanti automaticamente dall'applicazione di norme contrattuali, le seguenti integrazioni che incidono sulla parte variabile del fondo stesso:

- a) € **1.294,76** pari al 1,2% del monte salari ai sensi dell'art. 15, quarto comma CCNL 1/04/1999 (nello stesso importo previsto l'anno precedente)
- b) € **3.000,00** somme derivante da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici e privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della legge 499/1997

- c) € 4.980,85 per somme connesse a trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega funzioni (personale ex Comunità Montana Valle Varaita)

Le risorse così determinate sono state ridotte in misura proporzionale alle cessazioni di personale come prescritto dall'art. 9, comma 2 bis, del Decreto legge n. 78/2010, secondo regola indicata nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011 per un importo pari ad € 2.194,55.

In conformità a quanto stabilito dalle Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti con deliberazione n. 51 del 4 ottobre 2011 e, da ultimo, dalla Sezione Regionale di Controllo per la Toscana con Deliberazione del 26 ottobre 2011 vengono escluse dal tetto complessivo le somme destinate al trattamento accessorio per incentivi per la progettazione di opere pubbliche trattandosi di prestazione professionale tipica la cui provvista all'esterno potrebbe comportare aggravii di spesa a carico del bilancio comunale.

A seguito delle riduzioni effettuate il fondo risulta così rideterminato:

FONDO STABILE	€ 21.927,96
FONDO DINAMICO	€ 4.294,76

2. UTILIZZO DELLE RISORSE

La parte stabile ammontante ad € 21.927,96 finanzia:

- | | |
|---|-------------|
| a) Indennità di comparto anno 2015 | € 2.992,02 |
| b) Progressioni economiche stabilizzate negli esercizi precedenti | € 12.226,24 |
| c) Indennità di rischio | € 360,00 |

L'avanzo di parte stabile di € 6.349,70 va ad incrementare la parte del fondo variabile disponibile per gli istituti di cui all'art. 17 del CCNL 1/04/2009. Per tali utilizzi risulta, pertanto, disponibile la somma di € 10.644,46 che viene così destinata:

- | |
|--|
| a) € 4.500,00 per le indennità previste dall'art. 17 comma 2 lettera f) del CCNL 1/04/1999 |
| b) € 4.900,00 per i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1/04/1999 |

- c) € 1.113,81 per progressioni orizzontali
- d) € 130,65 avanzo.

3. PROGRESSIONI ORIZZONTALI

I percorsi economici previsti per l'anno 2015, a partire dal 1° gennaio, sono i seguenti:

- n. 1 incremento retributivo per la categoria A, dalla posizione economica A4 alla posizione economica A5
- n. 1 incremento retributivo per la categoria C, dalla posizione economica C4 alla posizione economica C5.

I criteri di riferimento per l'applicazione dell'istituto della progressione economica all'interno della categoria sono quelli espressamente previsti dall'art. 5 del C.C.N.L. del 31.03.1999. Gli stessi tengono conto degli elementi di valutazione indicati nel verbale di concertazione 8/07/2005, come risulta dalle schede allegate alla ipotesi di intesa (allegato C).

3. COPERTURA FINANZIARIA

Per l'anno 2015 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate a carico dell'Ente, costituite ai sensi dell'articolo 31 del CCNL 22/1/2004 e dell'art. 14 del CCNL 01/04/1999, al netto dei pagamenti già erogati mensilmente per la quota relativa alle progressioni orizzontali, all'indennità di comparto e all'indennità di rischio e imputate nei capitoli degli stipendi, trova copertura finanziaria al capitolo 9280/99, gestione competenza per:

- compensi per l'incentivazione della produttività di gruppo € 4.900,00 (art.17 comma 2 lett. a) CCNL 1/04/1999)
- compensi per specifiche responsabilità € 4.500,00 (art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 1/04/1999)
- progressioni orizzontali € 1.113,81.

Venasca, li 6 giugno 2016

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Romana Garnero
IL VICESINDACO
(Romana Garnero)

